



28° CONGRESSO NAZIONALE ANIARTI - BOLOGNA, 25-27
NOVEMBRE 2009

Cristian Vender
cristianvender@libero.it

*“IL VALORE DELLA PROFESSIONE A FAVORE
DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI: DARE
SENSO AD UN DECESSO RESTITUENDO VITA.
IL LAVORO E LA QUESTIONE DEL LIMITE
DELL'INFERMIERE DEL CENTRO
COORDINAMENTO PRELIEVI CORNEE”*



LA

LE

Il momen
di mor
cess
dell'enc
del 29
l'accen



diagnosi
o della
zioni
e 578/93
e per
one di

GU

94



"IL VALORE DELLA PROFESSIONE A FAVORE DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI: DARE SENSO AD UN DECESSO RESTITUENDO VITA. IL LAVORO E LA QUESTIONE DEL LIMITE DELL'INFERMIERE DEL CENTRO COORDINAMENTO PRELIEVI CORNEE" - **CRISTIAN VENDER** - cristianvender@libero.it - NOVEMBRE 2009

LA MORTE CEREBRALE

I cosiddetti “criteri di accertamento della morte, che la medicina oggi utilizza, non sono pertanto da intendere come la percezione tecnico-scientifica del momento puntuale della morte della persona, ma come **una modalità sicura, offerta dalla scienza, per rilevare i segni biologici della già avvenuta morte della persona**”.

*Discorso del Pontefice Giovanni Paolo II al
18° Congresso Internazionale della Società dei
Trapianti*

29 Agosto 2000



LA MORTE CEREBRALE



Un editoriale de “L’Osservatore Romano”, firmato dall’esponente del Comitato nazionale di bioetica Lucetta Scaraffia, afferma che la dichiarazione di **“morte cerebrale”** (definita 40 anni fa da un rapporto di Harvard e accettata dalla comunità scientifica) **sarebbe insufficiente a sancire la fine della vita.**

Publicato il 3 Settembre 2008

LA MORTE CEREBRALE



...affronta temi quali morte cerebrale e donazione come mere questioni la discussione fra medici e giuristi fa oggi riferimento a diatribe medievali sul rapporto fra anima immortale e corpo mortale, e si è giunti a identificare la morte cerebrale nel momento, di difficile precisazione, del distacco dell'anima dal corpo.

...il trapianto lede il singolo ma **benefica la comunità**, questa priorità riflette il principio coranico, di matrice ebraica, per cui “salvare la vita di un uomo equivale a salvare l'umanità intera...”

*Francesca Romana Romani
Sezione di Storia della Medicina, Dipartimento di Medicina Sperimentale,
I Facoltà di Medicina e Chirurgia, “Sapienza” Università di Roma*

LA MORTE CEREBRALE



“il momento della **morte** è da considerare non più nell'arresto del cuore, ma nella **cessazione totale delle funzioni del cervello**”

Journal of American Medical Association
Rapporto di Harvard
5 agosto 1968

LA MORTE CEREBRALE

“ Rimangono valide le disposizioni della nostra legge, che constata la **perdita irreversibile di tutte le funzioni dell'encefalo...**”

Direttore Centro Nazionale Trapianti

Prof. Alessandro Nanni Costa

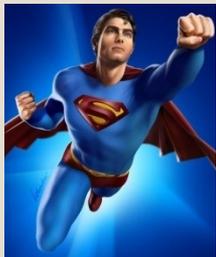
Festival della salute di Viareggio (Lu)

Settembre 2009



IL VALORE DELLA DONAZIONE

*“**Donare** fa vivere, questo lo sai già. Una donazione di sangue, di organi, di midollo osseo può salvare la vita. Ma donare o predisporre a donare fa molto di più: **proietta ad un livello superiore**, oltre la solita formula del "dare per avere". Anche tu supera le barriere, salta sopra a pregiudizi, egoismi, parole senza fatti. E ti accorgerai che sai volare!”*



*Associazioni ADMOR, AIDO, AVIS, FIDAS
Centro Servizi per il Volontariato di Verona - 2009*

IL VALORE DELLA DONAZIONE



BMC Health Serv Res. 2008 Feb; 27: 8-48

Un soggetto accetta più facilmente di donare i propri organi piuttosto che dare il consenso per il prelievo di organi di un proprio familiare.

Clinical Transplantation

Clin Transplant 2005 Feb; 19 (1):33-7

80% delle persone autorizzano il prelievo degli organi di un proprio familiare che ha espresso in vita la volontà di donare gli organi.

I giovani con livello culturale più elevato sono i più favorevoli alla donazione d'organo.



"IL VALORE DELLA PROFESSIONE A FAVORE DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI: DARE SENSO AD UN DECESSO RESTITUENDO VITA. IL LAVORO E LA QUESTIONE DEL LIMITE DELL'INFERMIERE DEL CENTRO COORDINAMENTO PRELIEVI CORNEE" - [CRISTIAN VENDER](mailto:cristianvender@libero.it) - cristianvender@libero.it - NOVEMBRE 2009

IL VALORE DELLA DONAZIONE



J ADV Nurs. 2008 Jan; 61 (2): 134-44

L'opposizione alla donazione può avvenire per la **preoccupazione dell'eventuale danno estetico** dovuto alle tecniche di prelievo.



Prog Transplant. 2003 Sep; 13 (3): 218-24

Le famiglie che acconsentono alla donazione comprendono meglio il significato di diagnosi di morte.



"IL VALORE DELLA PROFESSIONE A FAVORE DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI: DARE SENSO AD UN DECESSO RESTITUENDO VITA. IL LAVORO E LA QUESTIONE DEL LIMITE DELL'INFERMIERE DEL CENTRO COORDINAMENTO PRELIEVI CORNEE" - **CRISTIAN VENDER** - cristianvender@libero.it - NOVEMBRE 2009

IL VALORE DELLA DONAZIONE

NECESSITA' DI ACCOMPAGNAMENTO DEI FAMILIARI NEL PROCESSO DECISIONALE



Preparazione della famiglia/paziente
Comunicazione della diagnosi di morte
Dare informazioni corrette sulla donazione



Aiutare a decidere



IL CODICE DEONTOLOGICO

Articolo 2

L'assistenza infermieristica è servizio alla persona e alla collettività.

Si realizza attraverso **interventi** specifici, autonomi e complementari **di natura intellettuale**, tecnico-scientifica, gestionale, **relazionale ed educativa**



IL CODICE DEONTOLOGICO

Articolo 40

L'infermiere favorisce l'informazione e l'educazione sulla donazione di sangue, tessuti ed organi quale atto di solidarietà e **sostiene le persone coinvolte nel donare e nel ricevere**



L'ORGANIZZAZIONE IN ITALIA

Livello locale

Medici e infermieri esperti nel processo di identificazione e mantenimento del potenziale donatore. Si trovano in ogni ospedale sede di prelievo.

Livello regionale

19 Centri regionali per i trapianti. Gestisce liste di attesa, rapporti con i centri locali, rianimazioni e con il centro interregionale.



L'ORGANIZZAZIONE IN ITALIA

Livello interregionale

Si avvale di tre organizzazioni di coordinamento che coprono l'intero paese: AIRT, NITp, OCST.

Gestiscono i rapporti con i Centri Regionali per segnalazioni e allocazione di organi eccedenti, urgenze.

Livello nazionale

Il Centro Nazionale Trapianti monitorizza, attraverso il SIT (sistema informativo), i prelievi, i trapianti, le liste di attesa, le manifestazioni di volontà e la qualità dei risultati.



DONAZIONE DI TESSUTI



Centro Nazionale Trapianti



Area tessuti e cellule



Governance e coordinamento dell'attività di banking e distribuzione di tessuti e cellule

Dal 2001 al 2008 si registra un **andamento** delle donazioni **sostanzialmente stabile** per: cornea, tessuti cardiaci, membrana amniotica.

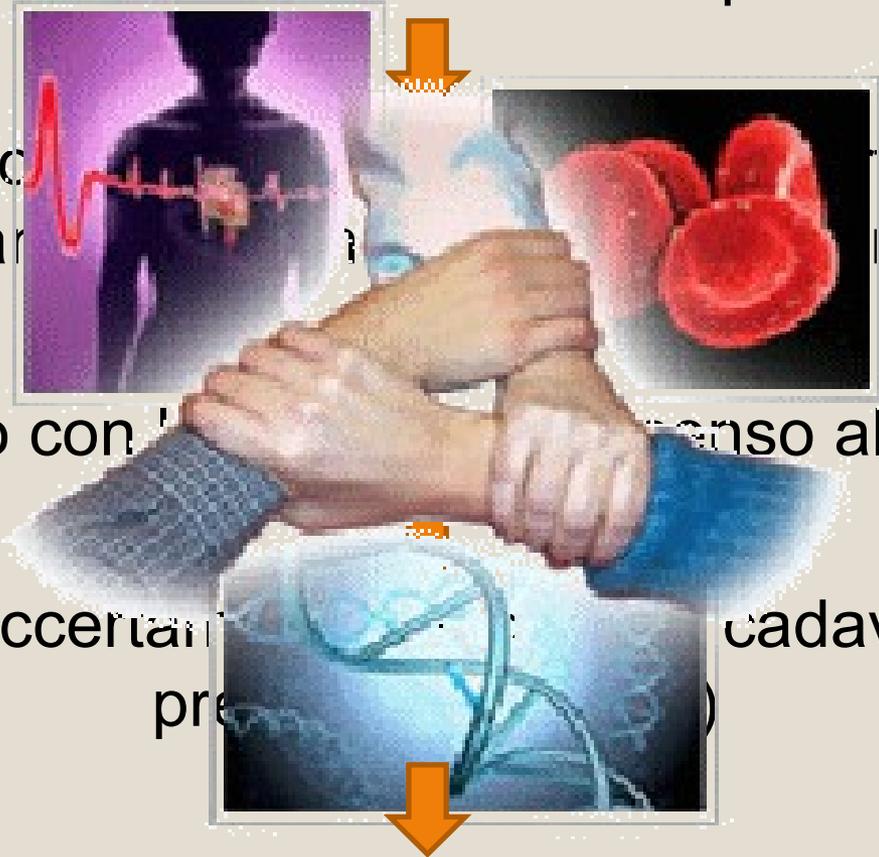
L'INFERMIERE NEL CENTRO COORDINAMENTO PRELIEVO CORNEE

Monitorizza i decessi ed evidenzia i possibili donatori

Verifica le informazioni cliniche e definisce il carattere della clinica e i criteri del CRT

Colloquio con il familiare per il consenso al prelievo

Esegue gli accertamenti sul cadavere (ECG e prelievi)



L'INFERMIERE NEL CENTRO COORDINAMENTO PRELIEVO CORNEE



RUOLO DELL'INFERMIERE DEL CENTRO LOCALE TRAPIANTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S.CAMILLO-FORLANINI DI ROMA:

- Monitoraggio quotidiano di tutti i ricoveri di pazienti con lesioni cerebrali
- Monitoraggio di tutti i decessi per la valutazione di potenziali donatori di tessuto
- Coordinamento di tutti i processi di procurement di organi e tessuti
- Attività di reporting e dati statistici in collegamento con CRT
- Formazione in materia al personale sanitario e alla popolazione
- Individuazione di gruppi di lavoro interaziendali coordinati dal CRT
- Partecipazione nell'accertamento di morte cerebrale
- Partecipazione al prelievo in C. O. o in C. M. per le cornee

RIFLESSIONI

Il recupero della dimensione del “morire” attraverso il difficile lavoro della richiesta del consenso e delle successive procedure di prelievo di organi e tessuti costituiscono un **grande impegno da parte dell’infermiere.**



RIFLESSIONI

La preparazione, la sensibilità, la competenza, la passione sono gli elementi necessari all'infermiere per superare la “questione del limite” della morte.

La morte come fase della **vita** ha bisogno dell'aiuto degli operatori sanitari.

La donazione è un mezzo per restituire quella vita e l'infermiere è il tramite comunicativo ed operativo **efficace, efficiente e appropriato** al raggiungimento della mission professionale.

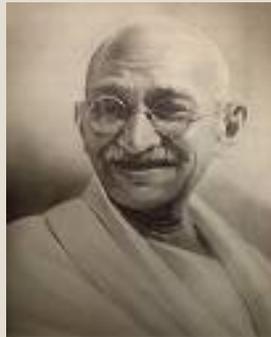
RIFLESSIONI

Quel “**limite**” che alcune volte fa paura,
fornisce grande **valore** alla
Professione infermieristica



*“ Nessun uomo è inutile
se allevia il peso
di qualcun altro ”*

Mohandas Karamchand Gandhi





**Perché qualcuno
aspetta di rinascere.**

G R A Z I E

Donazione degli organi. Una scelta di vita.

BIBLIOGRAFIA & RIFERIMENTI

IMMAGINI:

Google immagini.

GuidaSicilia del 220909; NucciaTolomeo.it; Ministero della Salute 2008.

Imageshack 291009.

Islam.online.it.

Raccolta personalizzata immagini.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:

AA.VV. ; Carta dei servizi anno 2009; Centro Nazionale Trapianti, I.S.S..

AA.VV.; Enciclopedia Wikipedia, 2009.

AA.VV.; Il Centro Nazionale Trapianti – 10 anni di attività; I.S.S., Luglio 2009.

AA.VV.; Atti del convegno: L'organizzazione infermieristica nel processo di donazione e trapianto, Febbraio 2007.

Associazioni Aido, Admor, Avis, Fidas; donare fa volare, 2009.

Costa N. A.; A Gift for Life; Transplantation, Ottobre 2009.

Federazione Nazionale Collegi IPASVI; Il codice deontologico dell'infermiere, 2009.

Romani F.; L'Islam e la donazione di organi; intervista a Progetto Archimede, 2009.

Scaraffia L; Morte cerebrale; Osservatore Romano, Settembre 2008.

Rossi P.; Forum di Bioetica – newsletter n.61, Aprile 2009.

TPM; Manuale del Corso nazionale per coordinatori alla donazione e prelievo di organi e tessuti; 2009.

LAVORI DI RICERCA:

BMC Health Serv Res. 2008 Feb; 27: 8-48.

Clin Transplant 2005 Feb; 19 (1):33-7.

J ADV Nurs. 2008 Jan; 61 (2): 134-44.

Prog Transplant. 2003 Sep; 13 (3): 218-24.



"IL VALORE DELLA PROFESSIONE A FAVORE DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI: DARE SENSO AD UN DECESSO RESTITUENDO VITA. IL LAVORO E LA QUESTIONE DEL LIMITE DELL'INFERMIERE DEL CENTRO COORDINAMENTO PRELIEVI CORNEE" - **CRISTIAN VENDER** - cristianvender@libero.it - NOVEMBRE 2009